

Osservatorio Ambientale

“Autostrada A1 Milano – Napoli – Ampliamento alla quarta corsia del tratto
Milano Sud (Tangenziale Ovest) – Lodi”

Parere n. 1 del 10/07/2023

Progetto	Autostrada A1 Milano – Napoli – Ampliamento alla quarta corsia del tratto Milano Sud (Tangenziale Ovest) – Lodi
Proponente	Autostrade per l’Italia S.p.a.
Procedimento	Verifica di ottemperanza
Codice procedimento	ID 9839
Condizioni ambientali	A) n. 3, C) punti d,n,o

**“Autostrada A1 Milano – Napoli – Ampliamento alla quarta corsia del tratto
Milano Sud (Tangenziale Ovest) – Lodi”**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO in particolare l'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, e ss.mm.ii., concernente la possibile istituzione, nel caso di progetti di competenza statale in materia di VIA particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi, sentito il proponente, di appositi osservatori ambientali finalizzati a supportare l'autorità competente nella verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA, nonché a garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti dette verifiche di ottemperanza;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali n. 385 del 31 Dicembre 2013 (da ora in poi, anche "Decreto VIA"), di compatibilità ambientale, dall'esito positivo, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto “Autostrada A1 Milano – Napoli – Ampliamento alla quarta corsia del tratto Milano Sud (Tangenziale Ovest) – Lodi”, presentato dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito anche indicato solo come Proponente);

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura con il quale è stato prorogato al 23 gennaio 2024 il termine di validità del provvedimento di valutazione di impatto ambientale D.M. 385 del 31 dicembre 2013 sopraindicato;

CONSIDERATO che il citato Decreto VIA prevede l'istituzione di un Osservatorio Ambientale;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione ecologica n° 265 del 25/06/2021 recante “Modalità di funzionamento degli Osservatori Ambientali”;

VISTO il Decreto Direttoriale CRESS n. 506 del 07/12/2021, concernente “Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali”;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione ecologica n° 27 del 20/01/2022 con il quale è stato costituito l'Osservatorio Ambientale “Autostrada A1 Milano-Napoli - Ampliamento alla quarta corsia del tratto Milano Sud (Tangenziale Ovest) -Lodi”, con la nomina dei suoi componenti;

CONSIDERATO che l'Osservatorio Ambientale “Autostrada A1 Milano-Napoli - Ampliamento alla quarta corsia del tratto Milano Sud (Tangenziale Ovest) -Lodi” (d'ora in avanti anche solo l'Osservatorio) si è insediato in data 11/02/2022;

CONSIDERATO che il sopra menzionato Decreto VIA prevede che *“sono soggette a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare:*

- *prima dell'approvazione del progetto definitivo in sede di Conferenza dei servizi, la prescrizione n.14 ultimo paragrafo;*
- *in fase di redazione del progetto esecutivo, le prescrizioni di cui alla lettera A) nn.1,3,4 e 9, nonché quelle di cui alla lettera B) n.6, e della Regione Lombardia di cui alla lettera C) lett. d,g,h,i,n,o, in quanto già ricomprese nelle prescrizioni dettate dalla Commissione Tecnica per le verifiche dell'impatto ambientale VIA/VAS.*

Al predetto Ministero la Società Autostrade per l'Italia s.p.a dovrà dare contezza, dell'avvenuta osservanza delle rimanenti prescrizioni di cui alla lettera A) ad eccezione delle nn. 2,5,6,7,8,10,11,13, e 15, demandate alla Regione Lombardia”;

VISTO il Decreto Direttoriale DVA-DEC-1 del 11 gennaio 2017 con cui è stata determinata

“Autostrada A1 Milano – Napoli – Ampliamento alla quarta corsia del tratto Milano Sud (Tangenziale Ovest) – Lodi”

l’ottemperanza, limitatamente alla fase progettuale, alla condizione ambientale lett.A) n.14;

VISTA la nota prot. 8518 dell’11.04.2018, con la quale la Società Autostrade per l’Italia S.p.A. ha presentato alla Direzione generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite dal Decreto VIA n. 385 del 31 dicembre 2013, trasmettendo contestualmente la relativa documentazione, fatta eccezione per la sopraindicata condizione ambientale A) n.14 già oggetto di procedura di verifica di ottemperanza conclusa con il citato Decreto Direttoriale DVA-DEC-1 del 11 gennaio 2017;

VISTO il Decreto Direttoriale MATTM CRESS n. 286 del 18.09.2020 con il quale, sulla base del parere emesso dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS n.3361 del 24 aprile 2020, è stata determinata:

- l’ottemperanza alle condizioni ambientali lett. A) nn. 4 e 9; lett. B) n.6; lett. C) punti g,h,i

- la non ottemperanza alle condizioni ambientali lett. A) nn.1 e 3; lett. C) punti d,n,o;

CONSIDERATO che l’art. 1 del sopraindicato Decreto Direttoriale MATTM CRESS n. 286 del 18.09.2020 stabilisce che devono essere ottemperate le condizioni ambientali lett. A) n.1, in fase di esercizio, e lett. A) n.3 e lett. C) punti d,n,o, prima dell’approvazione del progetto esecutivo, secondo quanto previsto nel citato parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS n.3361 del 24 aprile 2020, stabilendo inoltre la trasmissione da parte del Proponente, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento stesso, della documentazione progettuale in osservanza delle condizioni ambientali ritenute non ottemperate e da osservarsi prima dell’approvazione del progetto esecutivo;

CONSIDERATO che la condizione ambientale A) n.3 recita *“Dovrà essere presentato alla Regione Lombardia e al MATTM un Piano di monitoraggio ambientale, per tutte le componenti ambientali interessate, riferito alle diverse fasi (ante operam, cantierizzazione e post operam) e redatto secondo i criteri definiti dall’articolo 28 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii; in particolare:*

3.1 fatta salva l’osservanza di quanto previsto dal PMA, i requisiti e le modalità del monitoraggio dovranno essere concordati con la Regione Lombardia supportata da ARPA Lombardia; con particolare riferimento alla qualità dell’aria, il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere strutturato in modo tale da permettere di caratterizzare e distinguere il contributo emissivo autostradale dall’inquinamento di fondo, onde pervenire ad una stima con sufficiente attendibilità del contributo che la “sorgente autostrada” fornisce e fornirà all’inquinamento locale. Qualora, ad esito di tale verifica, i valori residui relativi alla differenza tra i livelli di fondo rurale e quelli monitorati nell’area di domino afferente al modello di ricaduta, superano i valori stimati ante e post operam indicati nello s.i.a e riferiti alle Tabelle 2-17, 2-18, 2-19, 2-20, 2-21 relative alle misure di concentrazione NO₂, PM₁₀, PM_{2,5}, e tale incremento contribuisce al superamento del 35° giorno per il PM₁₀, per evitare il peggioramento della qualità dell’aria, in fase di esercizio della nuova infrastruttura, l’ARPA Lombardia potrà procedere all’attuazione delle misure e dei provvedimenti che saranno definiti in un Protocollo Operativo”;

CONSIDERATO quanto indicato nel citato parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS n.3361 del 24 aprile 2020 relativamente alla condizione ambientale A) n.3, in particolare:

“... il Proponente afferma che il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) è stato redatto e strutturato sia sulla base delle indicazioni presenti nel parere dell’Arpa Lombardia (prot. 147075 del 02/11/2011), oltre che delle Linee Guida emanate dal Ministero dell’Ambiente;

... il Proponente rappresenta che:

- in ottemperanza alla prescrizione A.2 è disponibile a definire il Protocollo operativo

**"Autostrada A1 Milano – Napoli – Ampliamento alla quarta corsia del tratto
Milano Sud (Tangenziale Ovest) – Lodi"**

congiuntamente a Regione Lombardia e ad altri enti e amministrazioni, eventualmente integrando alcune attività (monitoraggio atmosferico) con il monitoraggio post operam previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale;

- è stato istituito un gruppo di lavoro presso la Regione Lombardia che ha, tra i vari compiti, anche quello delle verifiche di ottemperanza del Progetto Esecutivo con le prescrizioni effettuate sia in sede di VIA che in Conferenza di Servizi. Tale gruppo di lavoro, che si è già riunito successivamente alla CdS, si riunirà a breve per la presentazione del PMA, alla presenza anche degli altri enti territoriali e dell'ARPA. Successivamente a questo passaggio il PMA verrà ufficialmente trasmesso al Ministero dell'Ambiente e agli enti locali;

...il Proponente dovrà provvedere al completamento dell'ottemperanza fornendo il PMA revisionato e condiviso dalle amministrazioni coinvolte e non solo per la fase post operam; dovrà inoltre dimostrare in maniera chiara come tale PMA recepisce quanto richiesto dalla prescrizione in questione;

Valutato in conclusione che, in questa fase, la prescrizione lettera A.3 non è ottemperata".

CONSIDERATO che la condizione ambientale C.d recita:

"quadro ambientale, opere di mitigazione e compensazione:

atmosfera

- d. fermo restando quanto prescritto relativamente alla fase di cantiere [punto k], il piano di monitoraggio ambientale (PMA) dovrà tener conto delle indicazioni dettagliate nell'appendice alla presente relazione istruttoria; in sede di redazione del PMA, Regione Lombardia potrà fornire al proponente ulteriori indicazioni riferite alla componente in parola";

CONSIDERATO quanto indicato nel citato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n.3361 del 24 aprile 2020 relativamente alla condizione ambientale C.d, in particolare: "Richiamato quanto riportato per la prescrizione A.3; Valutato in conclusione che la prescrizione lettera C.d non è ottemperata";

CONSIDERATO che la condizione ambientale C.n recita:

"piano di monitoraggio ambientale:

n. prima dell'approvazione del progetto esecutivo il proponente dovrà dettagliare, a partire da quanto già depositato con la documentazione agli atti dell'istruttoria di V.I.A., il piano di monitoraggio ambientale (PMA) redatto secondo le linee guida definite dalla Commissione Speciale VIA 04.09.2003 e successive revisioni, presentandolo al Ministero dell'Ambiente e alla Regione Lombardia, nonché alle Province di Milano e di Lodi; il PMA dovrà consentire di verificare e misurare, rispetto a quanto previsto nello S.I.A., le modifiche determinate dalla realizzazione del progetto sulle componenti biotiche ed abiotiche dell'ambiente e la loro evoluzione nel tempo, individuare eventuali elementi non previsti, consentire la segnalazione di criticità per l'ambiente e la tempestiva definizione e messa in atto delle conseguenti misure di contenimento; esso dovrà pertanto essere riferito alle fasi ante operam, di cantierizzazione e post operam;"

CONSIDERATO quanto indicato nel citato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n.3361 del 24 aprile 2020 relativamente alla condizione ambientale C.n, in particolare: "Richiamato quanto riportato per la prescrizione A.3; Valutato in conclusione che la prescrizione lettera C.n non è ottemperata";

CONSIDERATO che la condizione ambientale C.o recita:

"o. fatta salva l'osservanza di quanto previsto dalle suddette linee guida, i contenuti del PMA e

“Autostrada A1 Milano – Napoli – Ampliamento alla quarta corsia del tratto Milano Sud (Tangenziale Ovest) – Lodi”

le modalità di svolgimento delle attività collegate [definizione in dettaglio delle componenti ambientali interessate, parametri da analizzare, stazioni di misura, modalità e frequenze di prelievo o misurazione, frequenza e modalità di redazione e trasmissione dei report periodici, ecc.] dovranno essere definite dal proponente in accordo con la Regione Lombardia; a tale scopo, nei precedenti punti del quadro delle prescrizioni e nell'appendice che è allegata come parte integrante del parere”;

CONSIDERATO quanto indicato nel citato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n.3361 del 24 aprile 2020 relativamente alla condizione ambientale C.o, in particolare: *“Richiamato quanto riportato per la prescrizione A.3; Valutato in conclusione che la prescrizione lettera C.o non è ottemperata”;*

CONSIDERATO che, come sopra indicato, in data 11 febbraio 2022 si è insediato l'Osservatorio Ambientale “Autostrada A1 Milano-Napoli - Ampliamento alla quarta corsia del tratto Milano Sud (Tangenziale Ovest) -Lodi”;

VISTA la nota prot. n. OAA1MILO/2022/0000001/EU del 6 maggio 2022, con la quale, con riguardo alle sopraindicate condizioni ambientali dichiarate non ottemperate, il Presidente dell'Osservatorio ambientale chiede a Regione Lombardia e al Proponente, in relazione alle loro interlocuzioni svoltesi a decorrere dalla notifica del citato decreto direttoriale 286/2020, se vi siano *“nuovi documenti, pronunciamenti, atti che attestino l'osservanza delle prescrizioni previste, ed in particolare la revisione del Piano di Monitoraggio Ambientale condiviso e se gli stessi siano stati inviati al Ministero della transizione ecologica per la verifica di ottemperanza”;*

VISTA la nota di Autostrade per l'Italia S.p.A. protocollo ASPI/RM/2022/007798/EU del 09.5.2022, pervenuta per conoscenza all'Osservatorio ambientale e acquisita al protocollo OAA1MILO/2022/0000005/EE del 16.5.2022, con la quale la predetta Società trasmette a Regione Lombardia il Piano di monitoraggio ambientale aggiornato – rev. maggio 2022;

CONSIDERATO che in data 14.6.2022, acquisito al protocollo OAA1MILO/2022/0000010/EE in pari data, Autostrade per l'Italia S.p.A ha trasmesso all'Osservatorio ambientale il Decreto del Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili – DG per le strade e autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessionari autostradali, n.14789 del 9.6.2022 di approvazione del progetto esecutivo dell'opera *“A1 Milano – Napoli – Ampliamento alla quarta corsia del tratto Milano Sud – Lodi ”;*

VISTA la nota dell'ARPA Lombardia prot. 96796 del 15.6.2022, pervenuta per conoscenza all'Osservatorio ambientale e acquisita al prot. OAA1MILO/2022/0000011/EE del 20.6.2022, con la quale, in relazione al PMA aggiornato al maggio 2022, l'Agenzia regionale ha trasmesso a Regione Lombardia le proprie osservazioni *“in relazione all'ottemperanza alle prescrizioni incluse nel parere regionale avente come oggetto “Autostrada A1 – ampliamento alla quarta corsia Milano sud – Lodi. Piano di monitoraggio ambientale. Rif. Decreto VIA n. 385 del 31/12/2013” protocollo TI.2020.0055037 del 25/11/2020, solo con riferimento ai contenuti del PMA”.*

VISTA la nota di Regione Lombardia – Direzione generale ambiente e clima - valutazioni e autorizzazioni ambientali prot. 51926 del 14.7.2022, acquisita al prot. OAA1MILO/2022/0000017/EE del 14.7.2022, nella quale, sulla base di quanto indicato da ARPA Lombardia nella nota prot. 96796 del 15.6.2022, viene dato atto che i requisiti e le modalità di monitoraggio sono stati condivisi tra Regione Lombardia ed ARPA Lombardia e si propone, al Ministero competente, l'ottemperanza alla condizione ambientale A.3.1 con il recepimento nel PMA 2022, presentato dal Proponente, delle prescrizioni indicate nella nota medesima;

VISTA la nota di Autostrade per l'Italia S.p.A. prot. ASPI/RM/2022/0018985/EU del 21.10.2022, acquisita al protocollo dell'Osservatorio OAA1MILO/2022/0000026/EE del 21.10.2022, con la quale sono trasmessi *“gli elaborati del Piano di Monitoraggio Ambientale che sono stati aggiornati, per le*

**“Autostrada A1 Milano – Napoli – Ampliamento alla quarta corsia del tratto
Milano Sud (Tangenziale Ovest) – Lodi”**

matrici idrico superficiale e idrico sotterraneo, come dettagliato nel seguito, sulla base delle più recenti interlocuzioni e condivisioni con ARPA Lombardia avvenute nell'ambito dell'incontro tecnico del 20/09/2022 e del sopralluogo del 21/09/2022:

- *stralcio delle sezioni fluviali A1-ML-BG-SU-SI-15 e A1-ML-BG-SU-SI-16, motivato dalla mancata interferenza sul Cavo Sillaro, sia nel corso dei lavori che nella configurazione post operam, degli interventi di ampliamento del ponte omonimo;*
- *inserimento e localizzazione di nuovi strumenti piezometrici ad integrazione della rete di controllo predisposta per le aree di cantiere CB01 e CI01.”;*

VISTA la nota dell'ARPA Lombardia prot. 181916 del 18.11.2022, acquisita al prot. OAA1MILO/2022/0000030/EE del 21.11.2022, con la quale l'Agenzia regionale, con riferimento alla terza revisione del PMA trasmessa dal Proponente con la citata nota del 21.10.2022, comunica che *“tutte le condizioni ambientali verificabili nella attuale fase di avanzamento lavori risultano attuate, fatta eccezione per la E34.2 e la E41.1, a causa di mancate integrazione all'interno del PMA.”;*

VISTA la nota prot. n. OAA1MILO/2022/0000019/EU del 25.11.2022, con la quale l'Osservatorio ambientale chiede al Proponente *“di aggiornare il PMA, rispetto all'attuale revisione n.3, con riguardo alle sopraindicate condizioni ambientali E34.2 e E41.1, al fine di consentire ad ARPA Lombardia la conclusione delle proprie determinazioni”;*

VISTA la nota di Autostrade per l'Italia S.p.A. prot. ASP1/RM/2022/0021718/EU del 30.11.2022, acquisita al protocollo dell'Osservatorio OAA1MILO/2022/0000032/EE del 30.11.2022 con la quale sono stati trasmessi:

- *l'elaborato MAM0001-4 Relazione – rev. novembre 2022 del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), che recepisce le prescrizioni E34.2 e E41.1;*
- *l'abaco riepilogativo delle raccomandazioni/prescrizioni sul PMA trasmesse da Regione Lombardia con Prot. 55037 del 25/11/2020, nel quale, alla sezione “Valutazioni ASP1 sull'ottemperanza alla prescrizione – Aggiornamento al 29/11/2022”, si fornisce riscontro puntuale alle osservazioni di ARPA Lombardia di cui alla nota Prot. 181916 del 18/11/2022;*
- *l'elaborato progettuale MAM0010-2 Capitolo Ambientale - rev. giugno 2021 comprensivo dei seguenti allegati:*
 - ✓ *Allegato 1 – Adempimenti ambientali per lavorazioni*
 - ✓ *Allegato 2 – Linee guida per la redazione dei testimoniali di stato*
 - ✓ *Allegato 3 – Stato ambientale Area di Servizio S. Zenone Est (novembre 2017)*
 - ✓ *Allegato 4 – Circolare Regionale protocollo Ambrosia Artimisijfolia*

VISTA la nota dell'ARPA Lombardia prot. 198971 del 21.12.2022, acquisita al prot. OAA1MILO/2022/0000036/EE del 21.12.2022, con la quale l'Agenzia con riferimento alla quarta revisione del PMA trasmessa dal Proponente con la citata nota del 30.11.2022, comunica che *“tutte le condizioni ambientali verificabili nella fase attuale di avanzamento lavori risultano attuate incluse le prescrizioni E34.2 e la E.41.1, che erano rimaste in sospenso nel passaggio precedente”;*

VISTA la nota di Regione Lombardia - Direzione generale ambiente clima valutazioni ambientali e bonifiche, prot. 46960 del 20.4.2023, acquisita al prot. OAA1MILO/2023/0000010/EE del 21.4.2023, nella quale, con riferimento alle condizioni ambientali nn. A.3.1, C.d., C.n e C.o e alla luce del citato parere espresso da ARPA Lombardia prot.198971 del 21.12.2022 sul Piano di Monitoraggio Ambientale rev. n. 4 – novembre 2022, *“si ritiene che le condizioni ambientali verificabili nell'attuale fase di avanzamento dei lavori risultino attuate e, dove le condizioni ambientali per la loro natura devono essere valutate in fasi successive, sono valutate come “chiuso*

“Autostrada A1 Milano – Napoli – Ampliamento alla quarta corsia del tratto Milano Sud (Tangenziale Ovest) – Lodi”

con riserva”, confermando quanto indicato da ARPA...”;

VISTA la nota prot. ASPI/RM/2023/0009461/EU del 18.5.2023, pervenuta per conoscenza all’Osservatorio ambientale e acquisita al prot. OAA1MILO/2023/0000014/EE del 18.5.2023, con la quale la Società Autostrade per l’Italia S.p.A., ai sensi dell’art. 28 del D.lgs 152/2006, ha presentato al Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica istanza per il completamento della verifica di ottemperanza alle sopraindicate condizioni ambientali lett.A) n.3 e lett. C) punti d,n,o ritenute non ottemperate con il decreto direttoriale prot. MATTM-DEC-286 del 18.9.2020, allegando contestualmente la seguente documentazione progettuale:

Piano di monitoraggio ambientale:

- 1.MAM-001-4 (Relazione) – rev. novembre 2022
- 2.MAM-002-3 (Planimetria) – rev. ottobre 2022
- 3.MAM-003-3 (Planimetria) – rev. Ottobre 2022
- 4.MAM-004-3 (Planimetria) – rev. Ottobre 2022

Schede Verifica di ottemperanza

5. Schede verifica ottemperanza Ministero dell’Ambiente

VISTA la nota prot. Mase 94700 del 9.6.2023, acquisita agli atti dell’Osservatorio al prot. OAA1MILO/2023/0000019/EE del 12.6.2023, con la quale la Direzione generale Valutazioni Ambientali ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica da parte dell’Osservatorio ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. e ha comunicato l’avvenuta pubblicazione della relativa documentazione sul sito web del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

CONSIDERATO che oggetto del presente parere è la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. A) n. 3, C) punti d,n,o del Decreto VIA, sopra richiamate,

ESAMINATA la sopra indicata documentazione trasmessa con la nota ASPI/RM/2023/0009461/EU del 18.5.2023;

VISTA la nota dell’Osservatorio ambientale in data 27 Giugno 2023 inviata al Proponente prot. OAA1MILO/2023/0000028/EU al fine di chiedere contezza della trasmissione del PMA agli Enti provinciali indicati nella condizione ambientale C) punto n;

VISTA la nota prot. n ASPI/RM/2023/00012724/EU del 05/07/23, pervenuta per conoscenza all’Osservatorio ambientale e acquisita al prot. OAA1MILO/2023/0000021/EE del 05.7.2023, con la quale la Società Autostrade per l’Italia S.p.A. trasmette il Piano di monitoraggio ambientale alla Provincia di Lodi e alla Città Metropolitana di Milano;

Per quanto riguarda la condizione ambientale A) n.3

CONSIDERATO che Regione Lombardia con la nota prot. 46960 del 20.4.2023 con riguardo al Piano di monitoraggio ambientale rev.n. 4 – novembre 2022 *“ritiene che le condizioni ambientali verificabili nell’attuale fase di avanzamento dei lavori risultino attuate e, dove le condizioni ambientali per la loro natura devono essere valutate in fasi successive, sono valutate come “chiuse con riserva”, confermando quanto indicato da ARPA”;*

RILEVATO che il soggetto proponente con nota prot. ASPI/RM/2023/0009461/EU del 18.5.2023 ha trasmesso al Ministero dell’Ambiente e la Sicurezza Energetica il Piano di monitoraggio ambientale rev. n. 4 – Novembre 2022, unitamente all’istanza per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni A) 3 e lett. C) punti d,n,o;

**"Autostrada A1 Milano – Napoli – Ampliamento alla quarta corsia del tratto
Milano Sud (Tangenziale Ovest) – Lodi"**

CONSIDERATO pertanto che il Piano di monitoraggio ambientale rev. n. 4 -novembre 2022 come richiesto dalla condizione ambientale A) n. 3 è stato concordato con la Regione Lombardia e che il medesimo è stato successivamente presentato al Ministero dell' Ambiente e la Sicurezza energetica;

VERIFICATO che l'Elaborato MAM 001-4 del Piano di monitoraggio ambientale rev.4 - Novembre 2022 con particolare riferimento alla componente qualità dell'aria è strutturato al fine di permettere di caratterizzare e distinguere il contributo emissivo autostradale dall'inquinamento di fondo, in quanto prevede il monitoraggio nelle fasi ante operam e di cantierizzazione con lo scopo di fornire una base di riferimento aggiornata per quanto riguarda le concentrazioni di fondo delle polveri nelle aree e nei punti in cui le attività di cantiere potranno determinare un significativo impatto. Che le medesime rilevazioni saranno condotte in corso d'opera e post opera e confrontate con i limiti previsti dal D.Lgs 155/2010 individuati nell'Elaborato MAM 001-4 del Piano di monitoraggio ambientale rev.4 - Novembre 2022;

CONSIDERATO che la condizione ambientale A) n 3.1 prevede che *"qualora, ad esito di tale verifica, i valori residui relativi alla differenza tra i livelli di fondo rurale e quelli monitorati nell'area di dominio afferente al modello di ricaduta, superano i valori stimati ante e post operam.....in fase di esercizio della nuova infrastruttura, l'ARPA Lombardia potrà procedere all'attuazione delle misure e dei provvedimenti che saranno definiti in un Protocollo Operativo"*. Che la medesima condizione ambientale è strettamente collegata alla condizione A) n. 2 del D.M. 385/2013 che prevede la definizione del Protocollo operativo con Regione Lombardia, Provincia di Milano e Lodi, Arpa Lombardia ed Enti interessati;

CONSIDERATO che Autostrade per l'Italia spa ha rappresentato nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n.3361 del 24 aprile 2020 relativamente alla condizione ambientale A.3, che:

- in ottemperanza alla prescrizione A.2 è disponibile a definire il Protocollo operativo congiuntamente a Regione Lombardia e ad altri enti e amministrazioni, eventualmente integrando alcune attività (monitoraggio atmosferico) con il monitoraggio post operam previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale;

CONSIDERATO che nel citato parere n.3361 del 20 aprile 2020 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS, nel ritenere non ottemperata la prescrizione A.1, ha considerato e valutato che *"in fase di esercizio il Proponente dovrà provvedere al completamento dell'ottemperanza fornendo gli esiti dell'ottemperanza della prescrizione A.2 di competenza della Regione Lombardia che peraltro è strettamente connessa alla prescrizione A.1"*;

CONSIDERATO che nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n.3361 del 24 aprile 2020 relativamente alla condizione ambientale A.3, si richiedeva che:

"...il Proponente dovrà inoltre dimostrare in maniera chiara come tale PMA recepisce quanto richiesto dalla prescrizione in questione";

VERIFICATO E VALUTATO che l'Elaborato 5. *"Schede verifica ottemperanza Ministero dell' Ambiente"* allegato al Piano di monitoraggio ambientale rev n 4 - novembre 2022 è strutturato e contiene le motivazioni per le quali si vuole dimostrare che il PMA recepisce quanto richiesto dalla condizione ambientale A) n.3;

VALUTATO in conclusione che la condizione ambientale lettera A) n. 3 è **ottemperata** nella parte relativa alla definizione, divisione dei contenuti del Piano di Monitoraggio ambientale rev. n.4 - Novembre 2022 con la Regione Lombardia; mentre **non può considerarsi verificabile** in questa fase, e potrà essere verificata solo in fase di esercizio dell'infrastruttura, l'ottemperanza alla condizione ambientale lettera A) n. 3 nella parte relativa all'applicazione del protocollo operativo, prescritto nella

**“Autostrada A1 Milano – Napoli – Ampliamento alla quarta corsia del tratto
Milano Sud (Tangenziale Ovest) – Lodi”**

condizione ambientale A) n. 2 (Ente vigilante, Regione Lombardia);

Per quanto riguarda la condizione ambientale C.d

CONSIDERATO che Regione Lombardia con la nota prot. 46960 del 20.4.2023 con riguardo al Piano di monitoraggio ambientale rev.n. 4 – novembre 2022 *“ritiene che le condizioni ambientali verificabili nell’attuale fase di avanzamento dei lavori risultino attuate e, dove le condizioni ambientali per la loro natura devono essere valutate in fasi successive, sono valutate come “chiuse con riserva”, confermando quanto indicato da ARPA”*;

VERIFICATO che l’Elaborato MAM 001-4 del Piano di monitoraggio ambientale rev. n. 4 - Novembre 2022 recepisce le disposizioni contenute nell’Appendice – indicazioni per la redazione del PMA, allegato al D.G.R. n° IX/3752 del 11/07/2012 ed in particolare:

Per la componente atmosfera

- Le campagne di monitoraggio Ante operam e Post operam riguardano tutti gli inquinanti previsti dalla normativa con una durata di 30 giorni sia nella stagione autunno-inverno che in quella primavera-estate (Metodica A1);
- La strumentazione adottata è previsto che sia conforme al d.lgs 155/2010;
- Le campagne avranno un rendimento di misura pari al 90% di dati primari validi;
- In caso di precipitazioni è previsto che sia prolungata la durata delle campagne;
- Nella metodica A2 è previsto che saranno adottati i filtri di bianco da associare ai filtri al quarzo per la registrazione dell’effetto di isteresi;
- Sono stati individuati e inseriti nel PMA due nuove postazioni di misura: A1-ML-SZ-A1-05 e A1-ML-SZ-A1-06;
- Il monitoraggio in Corso d’opera sarà eseguito sui medesimi punti individuati nella fase ante operam così da rappresentare le fasi più critiche di cantierizzazione;

Per la componente rumore

- Le metodiche indicate per la fase post operam riportano i dettagli per il monitoraggio dei valori di rumore sui recettori per i quali sono stati rilevati livelli di pressione sonora in facciata superiori a 60 dB (A), al fine di individuare gli interventi di mitigazione necessari;
- Nella Tab 5 dell’Elaborato MAM 001-4 del Piano di monitoraggio ambientale rev. n.4 - Novembre 2022 è indicata l’ubicazione dei siti di monitoraggio, anche riportati nelle tavole grafiche MAM 002.03, MAM 003.3 e MAM 004.3;

Per la componente vibrazioni

- I punti di misura delle vibrazioni sono indicati nell’Elaborato MAM 001-4 del Piano di monitoraggio ambientale rev. n. 4 - Novembre 2022 alla Tabella n. 6 e nelle tavole grafiche MAM 002.03, MAM 003.3 e MAM 004.3;

Per la componente acque superficiali

- Il set di misure riportato nell’Elaborato MAM 001-4 è riportato nella Tabella n. 8 – Parametri di monitoraggio ed è coincidente con quanto prescritto;
- Nell’Elaborato MAM 001-4 alla Tabella n. 11 è indicato che saranno posizionate delle centraline per il monitoraggio in continuo a valle degli scarichi provenienti dai due cantieri fissi denominati CB001 e CO001;

“Autostrada A1 Milano – Napoli – Ampliamento alla quarta corsia del tratto Milano Sud (Tangenziale Ovest) – Lodi”

Per la componente acque sotterranee

- Nell'Elaborato MAM 001-4 alla Tabella n. 12 sono indicati i due piezometri in corrispondenza della Roggia Barbavara a monte ed a valle della medesima, i quattro piezometri (monte e valle) in Comune di San Zenone al Lambro in corrispondenza dei due cantieri fissi CB001 e CO001;
- Nell'Elaborato MAM 001-4 alla Tabella n. 13 è indicato il set analitico rispondente alle prescrizioni della Regione Lombardia;

VALUTATO in conclusione che la condizione ambientale lettera C.d è **ottemperata**;

Per quanto riguarda la condizione ambientale C.n

CONSIDERATO che Regione Lombardia con la nota prot. 46960 del 20.4.2023 con riguardo al Piano di monitoraggio ambientale rev.n. 4 – novembre 2022 *“ritiene che le condizioni ambientali verificabili nell’attuale fase di avanzamento dei lavori risultino attuate e, dove le condizioni ambientali per la loro natura devono essere valutate in fasi successive, sono valutate come “chiuse con riserva”, confermando quanto indicato da ARPA”*;

VERIFICATO che l'Elaborato MAM 001-4 del Piano di monitoraggio ambientale rev. n.4 - Novembre 2022 è riferito alle fasi ante operam, corso d'opera e post operam e definisce:

- Ai capitoli 3 e 4 i monitoraggi atti ad individuare le modifiche determinate dalla realizzazione del progetto sulle componenti abiotiche e biotiche dell'ambiente attraverso l'analisi e la misurazione dei parametri caratteristici per ciascuna componente ambientale esaminata (Atmosfera, Rumore, Vibrazioni, Acque superficiali e sotterranee, Vegetazione, Fauna, Suolo), la loro evoluzione nel tempo ed attraverso il confronto con parametri limite oltreché individuare elementi non previsti;
- Al paragrafo 6.3 definisce le procedure per la prevenzione delle criticità per l'ambiente e le misure per il contenimento e la gestione delle emergenze;

CONSIDERATO che la condizione ambientale prescrive che il Piano di monitoraggio ambientale debba essere presentato al Ministero dell'Ambiente e la Sicurezza energetica, alla Regione Lombardia ed alle Province di Milano e Lodi;

VERIFICATO che il soggetto proponente Autostrade per l'Italia S.p.a. ha presentato il Piano di monitoraggio ambientale a:

- Regione Lombardia in data 09.5.2022 con protocollo ASPI/RM/2022/007798/EU – rev. n.2 - maggio 2022;
- Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica con prot. ASPI/RM/2023/0009461/EU del 18.5.2023 - rev. Novembre 2022

VERIFICATO che alla data del 23 Giugno 2023 non risultava presentato il Piano di monitoraggio ambientale alle Province di Milano e Lodi;

CONSIDERATO che l'Osservatorio ambientale in data 27 Giugno 2023 ha inviato al Proponente la nota prot. OAA1MILO/2023/0000028/EU al fine di chiedere contezza della trasmissione del PMA agli Enti provinciali;

PRESO ATTO CHE il soggetto proponente Autostrade per l'Italia S.p.a. con nota prot. n. ASPI/prot. 12724 del 05.07.2023, acquisito al protocollo dell'Osservatorio ambientale OAA1MILO/2023/0000021/EE, ha trasmesso il Piano di monitoraggio ambientale rev. n. 4 – Novembre 2022 alla Provincia di Lodi ed alla Città Metropolitana di Milano;

“Autostrada A1 Milano – Napoli – Ampliamento alla quarta corsia del tratto
Milano Sud (Tangenziale Ovest) – Lodi”

VALUTATO in conclusione che la condizione ambientale lettera C.n è **ottemperata**;

Per quanto riguarda la condizione ambientale C.o

CONSIDERATO che Regione Lombardia con la nota prot. 46960 del 20.4.2023 con riguardo al Piano di monitoraggio ambientale rev.n. 4 – novembre 2022 *“ritiene che le condizioni ambientali verificabili nell’attuale fase di avanzamento dei lavori risultino attuate e, dove le condizioni ambientali per la loro natura devono essere valutate in fasi successive, sono valutate come “chiuse con riserva”, confermando quanto indicato da ARPA”*;

VERIFICATO che l’Elaborato MAM 001-4 del Piano di monitoraggio ambientale rev. n. 4 - Novembre 2022 recepisce le disposizioni contenute nell’Appendice – indicazioni per la redazione del PMA, allegato al D.G.R. n° IX/3752 del 11/07/2012 ed in particolare rispetto alle seguenti attività:

- Definizione in dettaglio delle componenti ambientali interessate (Capitolo 4);
- Parametri da analizzare, stazioni di misura, modalità e frequenze (paragrafo 4.3 e Capitolo 5);
- Modalità di redazione e trasmissione dei report periodici (paragrafo 6.4);

CONSIDERATO E VALUTATO che quanto prescritto nella condizione ambientale C.o relativamente alla definizione dei contenuti del Piano di monitoraggio ambientale con la Regione Lombardia possa ritenersi ottemperato sulla base del parere della Regione Lombardia trasmesso con la nota prot. 46960 del 20.4.2023;

VALUTATO in conclusione che la condizione ambientale lettera C.o è **ottemperata**;

Nei termini e nel rispetto di quanto sopra premesso, esaminato e considerato,
questo Osservatorio

RITIENE

Ottemperata all’unanimità la condizione ambientale “**A. 3**” del Decreto VIA n. 385 del 31 Dicembre 2013 nella parte relativa alla definizione, condivisione dei contenuti del Piano di Monitoraggio ambientale rev. n. 4 - Novembre 2022 con la Regione Lombardia; mentre **non può considerarsi verificabile** in questa fase, e potrà essere verificata solo in fase di esercizio dell’infrastruttura, l’ottemperanza alla condizione ambientale lettera A) 3 nella parte relativa all’applicazione del protocollo operativo, prescritto nella condizione ambientale A) n.2 (Ente vigilante, Regione Lombardia);

RITIENE

ottemperata all’unanimità la condizione ambientale “**C.d**” del Decreto VIA n. 385 del 31/12/2013;

RITIENE

ottemperata a maggioranza la condizione ambientale “**C.n**” del Decreto VIA n. 385 del 31/12/2013;

RITIENE

ottemperata all’unanimità la condizione ambientale “**C.o**” del Decreto VIA n. 385 del 31/12/2013;

Roma, 10 Luglio 2023


Il Presidente